

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 18 Febbraio 2014

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di febbraio, alle ore 14.30 in Roma, nella sala Medagliani del Conservatorio di Musica Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato con prot. n° 1413/AG1 del 12/02/2014 e integrato con prot. 1504/AG1 del 13/02/2014 con il seguente OdG:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. media ponderata;
4. richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus "Pio di Meo";
5. richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali;
6. comunicazioni e richieste del M° Roberto Iantorni;
7. borsa di collaborazione per un violoncellista;
8. seminario - laboratorio di Musica Elettronica del M° Silvia Schiavoni;
9. convenzione Istituto comprensivo "Regina Margherita";
10. n. 2 borse di collaborazione per il corso di Musica Elettronica;
11. audizione M° Anna Maria Ferrante e M° Luana Palladino;
12. audizione M° Franco Sbacco;
13. art. 37 e preparazione alla prova finale: aspetti normativi ed economici;
14. varie ed eventuali;
15. lettura e approvazione verbale della seduta.

e, come da integrazione:

1. Sospensione attività didattica per esami sessione straordinaria.

La riunione ha inizio alle ore 14:30.

Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci	Direttore
M° Benedetto Biondo	Consigliere docente
M° De Vitto Rocco	Consigliere docente
M° Dionisi Celestino	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente
M° Sbacco Franco	Consigliere docente

M° Telli Francesco	Consigliere docente
Nanci Enrico	Consigliere studente

Risultano assenti:

M° Conti Carla	Consigliere docente
M° Giovannini Riccardo	Consigliere docente

Olivanti Enrico	Consigliere studente
-----------------	----------------------

1. Nomina segretario verbalizzante

Viene nominato il Consigliere Paola Pisa, che accetta.

2. Comunicazioni del Direttore

Il DIRETTORE comunica che il prossimo Collegio dei Docenti è indetto per il giorno 7 Marzo 2014, in prima convocazione alle ore 9:00, in seconda convocazione alle ore 10:00, e che il prossimo Consiglio Accademico è indetto per il giorno 11 Marzo 2014, alle ore 10:00.

Il Direttore propone di modificare l'ordine del giorno, per dare la precedenza ad argomenti urgenti, secondo l'ordine che viene di seguito enumerato:

3. (ex 1 dell'Integrazione) Sospensione attività didattica per esami sessione straordinaria.
4. (ex 7) borsa di collaborazione per un violoncellista;
5. (ex 10) n. 2 borse di collaborazione per il corso di Musica Elettronica;
6. (ex 8) seminario - laboratorio di Musica Elettronica del M° Silvia Schiavoni;
7. (ex 3) media ponderata;
8. (ex 9) convenzione Istituto comprensivo "Regina Margherita";
9. (ex 4) richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus "Pio di Meo";
10. (ex 6) comunicazioni e richieste del M° Roberto Iantorni;
11. (ex 12) audizione M° Franco Sbacco;
12. (ex 13) art. 37 e preparazione alla prova finale: aspetti normativi ed economici;
13. (ex 5) richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali;
14. (ex 14) varie ed eventuali;
15. (ex 15) lettura e approvazione verbale della seduta.

SBACCO comunica che la prevista audizione del M° Anna Maria Ferrante e del M° Luana Palladino, prevista al punto 11. dell'o.d.g., non potrà avere luogo in data odierna a causa di indisposizione fisica del M° Ferrante, e verrà per questo motivo inserita nell'o.d.g. del prossimo C.A.

3. Sospensione attività didattica per esami sessione straordinaria.

Il DIRETTORE chiede a SBACCO di relazionare in merito alla situazione degli esami previsti per la sessione straordinaria.

SBACCO comunica che sono previsti 8 diplomi di pianoforte, oltre a 2 diplomi di violino, uno di canto, uno di strumentazione per banda e un esame di composizione. Data la problematica delle chiusure degli esami di composizione, SBACCO afferma che è stato preparato un calendario d'esami che permetta lo svolgimento degli stessi nelle aule in orari compatibili con le normali attività didattiche. Per quanto riguarda gli esami di Composizione, la proposta è che si svolgano nella sede di S. Andrea delle Fratte. Questo calendario d'esami non è stato accettato dalla Direzione Amministrativa preposta alla didattica, con motivazione di carattere logistico, di preavviso adeguato fra la convocazione degli esami e lo svolgimento degli esami stessi, contrapponendo la proposta di svolgere tutti gli esami menzionati nella settimana che va dal 17 al 22 Marzo 2014, sospendendo nel contempo tutta l'attività didattica.

Alle ore 14:45 si unisce al C.A. il Consigliere M° Gasponi.

PISA fa presente che proprio in quella settimana si svolgerà in Conservatorio una Multimasterclass ERASMUS di docenti spagnoli, provenienti dai Conservatori Superiori di Musica di Vigo e di La Coruna e dalla Escuela Superior de Canto di Madrid, programmata da molto tempo. Se non si effettueranno le lezioni, i docenti e gli studenti non frequenteranno il Conservatorio in quei giorni e le Masterclass non si potranno tenere, oltretutto considerando anche il concerto dei docenti spagnoli programmato per il giorno 19 Marzo.

TELLI concorda che non si possa sacrificare un evento così importante, il che avrebbe anche un'importante ricaduta negativa sui rapporti con prestigiose Istituzioni europee, nostre partner.

DE VITTO, premettendo che una scelta di sospensione doveva essere fatta per tempo, afferma che i docenti che hanno predisposto un monte-orario possono trovarsi in situazione di difficoltà. Propone che per il futuro la procedura di sospensione delle lezioni durante la sessione straordinaria degli esami sia programmata per tempo, in modo che tutti gli studenti e i docenti ne siano a conoscenza, e che riguardi tutta l'attività didattica. Sottolinea che l'acquisizione di S. Andrea delle Fratte evidentemente non ha risolto i problemi di spazio del Conservatorio.

SBACCO ribadisce di avere ben studiato la fattibilità degli esami di Composizione a S. Andrea delle Fratte, con definizione delle aule e degli orari.

Il DIRETTORE afferma che la sede di S. Andrea delle Fratte non è ancora nel pieno dell'utilizzazione, ma è comunque già di grande aiuto logistico, dato che vi insegnano 38 docenti. Auspica che a breve tutto quello che ancora manca (linea telefonica, campanelli nelle aule, videocitofono, ecc.) venga posto in opera.

BIONDO ricorda che il collega Baldi, incaricato di predisporre un nuovo calendario accademico, aveva proposto una sospensione di 2 settimane, che non era stata accettata dal C.A. O si sospende l'attività per tutti gli insegnamenti, o si lascia continuare l'attività didattica per tutti. Non è accettabile una sospensione parziale.

DIONISI ritiene che si possano sospendere le lezioni, e i docenti potranno in seguito recuperare le lezioni che sono saltate.

TELLI non trova corretto rimodulare il monte-orario dinamico a cui i docenti hanno diritto. E non sarebbe giusta una disparità di trattamento nei confronti dei docenti stessi.

Riferendosi agli esami di Composizione, afferma che per le closure sarà necessaria una sola brandina, per un solo studente. Oltretutto da almeno 20 anni non si attua più la closure propriamente detta chiudendo a chiave il candidato, per motivi di sicurezza. Quindi anche la struttura del S. Andrea potrebbe essere adeguata a questo scopo.

Sente come un'imposizione questa decisione di sospensione delle attività didattiche, da cui dissente.

DE VITTO rimarca che se il S. Andrea non è giudicato adeguato per gli esami, allora non lo dovrebbe essere nemmeno per le lezioni. In merito alla sospensione delle lezioni afferma che se deve essere fatta, sia per tutti, con regole valide per tutti.

Il DIRETTORE annuncia di avere chiesto alla Dottoressa Antonella Mancini di essere audita dal C. A. in merito alla questione della sospensione, e chiede a SBACCO il planning degli esami di questa sessione d'esami, così come era stata programmata.

SBACCO elaborerà entro la corrente settimana un nuovo calendario che consenta di unificare presso la sede S. Andrea delle Fratte i diplomi della sessione straordinaria di flauto, violino, canto, strumentazione per banda, nonché l'esame di composizione sperimentale (tutti esami che necessitano di "closure" con durate differenti), al fine di evitare la sospensione, seppure parziale, delle attività didattiche nella sede di Via dei Greci. Conferma che i diplomi di pianoforte si svolgeranno nella Sala Accademica venerdì 21 marzo (3 diplomi) e sabato 22 marzo (5 diplomi).

TELLI ricorda che gli esami di Composizione erano già stati programmati per il 28 febbraio, e il Commissario esterno era già stato contattato.

PERSICHETTI afferma che per 4 closure di Composizione, non dovrebbe servire di sospendere le lezioni, una soluzione si dovrebbe poter trovare.

Dopo ulteriore ampio dibattito, il C.A. all'unanimità decide che gli esami debbano essere svolti secondo il calendario che era stato redatto, escludendo di sospendere l'attività didattica.

4. Borsa di collaborazione per 1 violoncellista.

BIONDO si stupisce che manchi un violoncellista per le lezioni di Musica da Camera. E ribadisce che c'è un problema molto più scottante nella sede delocalizzata di Rieti, in cui diversi allievi a oggi non hanno ancora il docente della materia caratterizzante. Questa è una vera priorità.

La discussione si allarga all'argomento più generale delle borse di collaborazione. In merito alle 4 borse di collaborazione per pianisti, a favore delle classi di archi e di fiati, che sono state bandite ed andate deserte, NANCI testimonia che si tratta di un lavoro molto impegnativo, con richieste di repertori molto difficili, e questo scoraggia i potenziali candidati. Gli studenti strumentisti vanno incontro a grosse spese, quando si devono far accompagnare da pianisti privati per sostenere gli esami. Propone che nel futuro nel bando siano specificati i repertori e chiede se sia possibile aprire la possibilità di partecipare a questo bando di collaborazione per pianisti esterni, prevedendo eventualmente che le previste 4 borse di collaborazione per pianisti allievi possano essere convertire in 2 borse di collaborazione per pianisti esterni. Il DIRETTORE si associa

all'idea di prevedere nel bando il repertorio e di conteggiare anche le ore di studio necessario a preparare i brani.

DE VITTO, constatando che ad anno accademico già avanzato si evidenziano problematiche riguardo ad altre borse di collaborazione, oltre a quelle già approvate, si interroga su quale atteggiamento dovremmo avere in relazione ad altre eventuali future richieste.

Il DIRETTORE sottolinea che è indispensabile programmare per tempo le borse di collaborazione, ma che esigenze particolari possono manifestarsi ad anno accademico già iniziato, in ragione di diversi fattori. DE VITTO propone che si fissi un termine oltre il quale eventuali ulteriori richieste non debbano essere più prese in considerazione.

Dopo ampia discussione su questa scottante tematica, il C.A. vota la seguente

DELIBERA n. 1 del 18/02/2014

Si delibera l'approvazione di 1 Borsa di collaborazione per un violoncellista a favore delle classi di Musica da Camera. Il C.A. approva con la sola astensione del Consigliere BIONDO.

Alle ore 15:30 entra la Dottoressa Antonella Mancini per audizione in merito agli esami a S. Andrea delle Fratte.

La Dottoressa MANCINI riferisce su quelle che a suo avviso sono le problematiche che si possono venire a creare ove non si proceda a sospendere le attività didattiche per la settimana degli esami della sessione straordinaria, anche per il fatto che avremo candidati privatisti. E' stato certamente un errore non prevedere una sospensione per tempo, ma non si può fare diversamente. La sede di S. Andrea è ancora in rodaggio. L'architetto incaricato dal Conservatorio ha fatto le valutazioni relative alla sicurezza, e ha rilevato che in alcune aule la ringhiera delle finestre è troppo bassa e non è a norma. Inoltre un'ala della sede dà su una strada chiusa dove si trovano appartamenti d'abitazione, che potrebbero ricevere disturbo da un esaminando che dovesse suonare il pianoforte in orario notturno durante la chiusura dell'esame di Composizione. Mentre nell'ala che dà sul cortile interno il disturbo sarebbe arrecato ai Frati dell'attiguo convento. Inoltre non ci sono in dotazione campanelli e lettini. Il personale coadiutore non può svolgere il servizio di sorveglianza notturno perché non c'è una postazione in cui il personale designato possa stare confortevolmente per la notte. Informa inoltre che la ditta Telecom, incaricata di attivare la linea telefonica, non ha ancora potuto provvedere perché si sono verificati problemi, che non sono stati ancora risolti.

A seguito di obiezioni poste da alcuni Consiglieri, concorda comunque che gli esami programmati in Conservatorio si possano regolarmente svolgere, se questa sarà la decisione del C.A.; conferma tuttavia la sua contrarietà allo svolgimento degli esami con chiusura notturna nella sede di S. Andrea delle Fratte, per le motivazioni sopra esposte.

Il DIRETTORE considera che una sospensione dell'attività didattica, alla luce di quanto emerso nell'ampio dibattito, deliberata a questo punto dell'anno accademico, creerebbe molte problematiche, per cui dichiara che gli esami debbano essere svolti secondo il calendario, compreso fra il 17 ed il 22 marzo, che si allega al presente verbale".

Il C.A. si associa all'unanimità.

5. n. 2 Borse di collaborazione per il corso di Musica elettronica

Il DIRETTORE legge la richiesta del M° Michelangelo Lupone, che chiede l'assegnazione di 2 Borse di collaborazione per il corso di Musica Elettronica e che, in futuro, venga risolta in maniera strutturale la situazione di difficoltà nominando un Docente di Informatica Musicale. SBACCO informa che delle 4 Borse di collaborazione bandite in precedenza, solo due erano state assegnate, in quanto solo due candidati si erano presentati. Di fatto si tratterebbe di bandire nuovamente le due rimanenti Borse, confermando l'impegno di spesa a suo tempo approvato.

BIONDO chiede di sapere quanti allievi sono iscritti a Musica Elettronica. Informato del fatto che sono circa 50, chiede per quale motivo siano stati ammessi, dato che il numero dei docenti non è compatibile con tale numero di studenti. TELLI fa rilevare che agli esami di ammissione viene formata una graduatoria dei candidati idonei, e la Direzione decide quanti studenti possono essere ammessi, in ragione della capacità di inserimento nelle classi. Il DIRETTORE si propone, per il prossimo anno accademico, di verificare con il C.d.A. se per ogni singolo allievo ammesso ci sarà un'effettiva copertura didattica, secondo quanto previsto. DE VITTO rileva che ad oggi, 18 febbraio, si rilevano criticità che dovevano essere risolte all'inizio dell'anno accademico. In merito alla trasformazione della preesistente Cattedra di Informatica Musicale nella seconda Cattedra di Musica Elettronica, SBACCO informa che la delibera relativa, approvata dal precedente C.A., è del 15 Maggio 2013.

In seguito a questa ampia discussione, il C.A. vota la seguente

DELIBERA n. 2 del 18/02/2014

Si delibera l'approvazione di n. 2 Borse di collaborazione per il corso di Musica Elettronica. Il C.A. approva con la sola astensione del Consigliere BIONDO.

6. Seminario - laboratorio di Musica Elettronica del M° Silvia Schiavoni.

Tenuto conto della richiesta del M° Michelangelo Lupone dell'11/02/2014, prot. 1385, di poter effettuare un Seminario-laboratorio del M° Silvia Schiavoni di 8 ore, dedicato alle tecniche vocali contemporanee e destinato a supportare le tesi di laurea previste per il Marzo 2014, il C.A. vota la seguente

DELIBERA n. 3 del 18/02/2014

Si delibera l'approvazione del Seminario - Laboratorio di Musica Elettronica, che sarà tenuto dal M° Silvia Schiavoni durante l'a.a. 2013/2014. Il C.A. approva con la sola astensione del Consigliere BIONDO.

7. Media ponderata.

Il DIRETTORE legge la Delibera n. 1 del 22/04/2013 relativa alle decisioni assunte dal precedente C.A. in merito alla questione della Media ponderata, che stabilisce che la media ponderata debba essere calcolata in centesimi e che a ciascuno dei 5 componenti la commissione siano attribuiti ulteriori punti che vanno da -2 a +2.

Si apre un ampio dibattito, che in prima istanza dimostra contrarietà da parte di tutti i Consiglieri sulla possibile attribuzione con segno negativo.

PERSICHETTI propone che la Media ponderata sia calcolata in relazione al numero di crediti delle singole materie, ma rapportata a 110. Inoltre la commissione dovrebbe avere a disposizione 5 punti, cioè 1 a testa.

TELLI sostiene che dobbiamo entrare nella logica universitaria, del Processo di Bologna, degli ECTS, del Diploma Supplement. In tutte le Università e nei più grandi Conservatori la media è rapportata su 110. Con l'attribuzione di 2 punti per ogni commissario, il voto finale molto facilmente arriva a 110 e lode, provocando un appiattimento delle votazioni finali verso l'alto. Per questo motivo propone di modificare il Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011, art. 22 comma 4, che prevede che i 5 docenti della Commissione abbiano a disposizione da 0 a 2 voti. Propone inoltre che la ponderazione sia applicata al numero dei crediti relativi ad ogni singolo esame: in questo modo le materie caratterizzanti acquistano un peso specifico altissimo.

NANCI concorda con PERSICHETTI e TELLI. Sottolinea l'importanza della prova finale. Nell'Istituzionale il voto del Diploma è un voto a sé stante, non condizionato dal voto degli esami sostenuti in precedenza. Adesso con il nuovo ordinamento si arriva all'esame finale con la media dei voti conseguiti durante il percorso di studi. La cosa importante è che gli studenti vengano informati correttamente dai docenti, e anche la Consulta degli studenti verrà investita di questo incarico di informazione. La situazione che si verifica in alcuni casi, di commissioni volanti, problematiche organizzative e voti spesso molto alti, non danno agli studenti una buona immagine dell'Istituzione.

BIONDO si dice d'accordo con PERSICHETTI, TELLI e NANCI e ritiene che sia giusto premiare una buona prova finale.

Il DIRETTORE afferma che cercherà di essere presente a tutti gli esami finali, o in sua assenza ci sarà un suo delegato.

DE VITTO riprende la proposta di modifica TELLI, approvandola nel merito, ma ritiene che per dar valore al nostro corso di studi si debba dare attenzione al bravo strumentista, e propone di dare alla commissione la libertà di attribuire un massimo di 10 voti, come previsto dal Regolamento.

PERSICHETTI ribalta questa visione, sostenendo invece che la tendenza attuale è piuttosto di alzare i voti, piuttosto che abbassarli. In questo modo avviene spesso che lo studente meno bravo sia aiutato con una votazione finale che non ne rispecchia il valore.

GASPONI afferma che non si può continuare a svalutare le "materie complementari" e occorre dare ampia diffusione agli studenti delle regole della media ponderata.

NANCI concorda, ritenendo che in questo modo lo studente sarà portato a dare importanza ad ogni singolo esame, e non solo all'esame finale.

TELLI legge la propria proposta di modifica dei commi dell'Art. 22 del Regolamento Didattico oggetto di discussione.

Dopo ampie valutazioni, il C.A. approva all'unanimità la seguente delibera:

DELIBERA n. 4 del 18/02/2014

(Regolamentazione delle Prove finali per il conseguimento del titolo accademico dei Corsi di Primo e di Secondo livello disposizioni comuni valide per tutti i corsi di diploma ricompresi nelle Discipline ad indirizzo Interpretativo -Compositivo e nelle Discipline ad indirizzo Tecnologico dell'Istituzione. ")

“Il Consiglio Accademico

Vista la normativa di riferimento basata sui principi stabiliti nel Processo di Bologna;

Considerate le modalità di svolgimento delle Prove finali per il conseguimento del titolo di studio in ambito universitario e accademico nel settore dell’Alta formazione;

Preso atto della necessità di uniformare le procedure di svolgimento delle Prove finali per il conseguimento del titolo all’interno dell’Istituzione, con opportuna integrazione delle disposizioni previste nel Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011 in riferimento all’Art.22 e alle disposizioni in esso contenute per il conseguimento del titolo di studio e prova finale;

Delibera le seguenti disposizioni per la

Regolamentazione delle Prove finali per il conseguimento del titolo accademico dei Corsi di Primo e di Secondo livello, disposizioni comuni valide per tutti i corsi di diploma ricompresi nelle Discipline Interpretative – Compositive dell’Istituzione:

1. Il titolo di studio finale è conferito previo superamento della prova finale diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo studente è ammesso a sostenere la prova dopo aver maturato tutti i crediti previsti dal piano di studi, meno quelli previsti per la Prova finale.
2. Al fine di consentire il normale controllo di Segreteria del percorso formativo svolto dallo Studente, si richiede un tempo non inferiore ai quindici giorni fra il superamento dell’ultimo esame di annualità per la maturazione dei CFA necessari e lo svolgimento della Prova finale.
3. L’esame finale è di norma costituito da una prova interpretativa o compositiva inerente l’indirizzo formativo caratterizzante del corso di studi e, eventualmente, dalla discussione di un elaborato di valore artistico-scientifico. La tipologia della Prova finale è stabilita dalla Scuola responsabile del Corso di diploma accademico.

4. Il voto finale è espresso in centodecimi. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle votazione conseguite nell'intero percorso formativo in funzione dei CFA acquisiti e delle diverse tipologie di attività formative; il voto finale non può essere rifiutato.

5. La media ponderata è calcolata nel seguente modo:
 - a) per ogni esame superato si moltiplica il voto ottenuto per il numero di crediti complessivi attribuiti alla disciplina;
 - b) eventuali lodi saranno conteggiate, ciascuna, per il valore di 0,50 punti aggiuntivi da moltiplicarsi per il numero di CFA complessivi attribuiti alla disciplina;
 - c) la somma dei punteggi così ottenuti fornisce la sommatoria dei voti ottenuti e dei CFA maturati;
 - d) le valutazioni di Idoneità e l'assolvimento di eventuali debiti formativi non influiscono sul calcolo della media;
 - e) la somma del numero dei crediti degli esami sostenuti, con esclusione dei CFA ottenuti con Idoneità ai sensi del precedente punto d), fornisce la sommatoria dei crediti maturati;
 - f) la divisione fra la sommatoria dei voti ottenuti e dei CFA maturati del punto c) e la sommatoria dei CFA degli esami sostenuti del punto e) fornisce la media ponderata.
 - g) per ottenere la media finale sarà necessario moltiplicare il risultato della media ponderata ottenuta secondo le modalità esposte al precedente punto f) per il numero 110 e successivamente dividere per il numero 30;
 - h) l'eventuale presenza di numeri decimali nella media finale, comporta l'arrotondamento per incremento al voto superiore a partire dallo 0,5 e per decremento al voto inferiore sotto tale cifra.

6. La Commissione ha la facoltà di conferire i CFA previsti per la Prova finale senza incrementare il punteggio finale. La media finale dei voti può essere integrata dalla Commissione ai sensi dell'Art. 22 del Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011. Non sono ammessi punteggi con frazioni decimali.

7. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110/110 la Commissione ha la facoltà di assegnare la Lode con decisione unanime.

8. La Commissione può attribuire, con decisione unanime, in aggiunta alla Lode con il punteggio massimo, la "Menzione d'onore" ai candidati che abbiano completato il percorso formativo con una media finale di almeno 107/110.

9. Nel caso di una Prova finale non corrispondente al livello qualitativo richiesto dall'Istituzione e dal prestigio della peculiare tradizione formativa del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, la Commissione, con decisione unanime e

motivata, ha la facoltà di non concedere la maturazione dei CFA previsti per la Prova finale. Il candidato conserva la possibilità di ripetere la Prova finale nelle successive sessioni di esame.

10. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.
11. Il Conservatorio rilascia il Diploma Supplement come documento integrativo del titolo accademico conseguito.”

Il C.A. richiede inoltre di modificare il Regolamento Didattico per le parti che sono in discordanza.

Il C.A. delibera così di modificare l'Art. 22 del Regolamento Didattico con il seguente testo approvato all'unanimità. Chiede che si dia avvio alle procedure necessarie per la modifica e per l'approvazione da parte del Ministero del Regolamento stesso.

DELIBERA n. 5 del 18/02/2014

(Modifica dell'Art.22 del Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011 – Nuova Regolamentazione delle Prove finali per il conseguimento del titolo accademico dei Corsi di Primo e di Secondo livello)

“Il Consiglio Accademico

Vista la normativa di riferimento basata sui principi stabiliti nel Processo di Bologna;

Considerate le modalità di svolgimento delle Prove finali per il conseguimento del titolo di studio in ambito universitario e accademico nel settore dell'Alta formazione;

Preso atto della necessità di uniformare le procedure di svolgimento delle Prove finali per il conseguimento del titolo all'interno dell'Istituzione, con opportuna modifica delle disposizioni previste nel Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011 in riferimento all'Art.22 e alle disposizioni in esso contenute per il conseguimento del titolo di studio e prova finale;

Richiede l'avvio della procedura di modifica dell'Art. 22 del Regolamento didattico 354/AL2 del 17/01/2011 e Delibera le seguenti disposizioni per la modifica del testo dell'Articolo suddetto

Regolamentazione delle Prove finali per il conseguimento del titolo accademico dei Corsi di Primo e di Secondo livello, disposizioni comuni valide per tutti i corsi di diploma ricompresi nelle Discipline Interpretative – Compositive dell'Istituzione:

1. Il titolo di studio finale è conferito previo superamento della prova finale diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo studente è ammesso a sostenere la prova dopo aver maturato tutti i crediti previsti dal piano di studi, meno quelli previsti per la Prova finale.
2. Al fine di consentire il normale controllo di Segreteria del percorso formativo svolto dallo Studente, si richiede un tempo non inferiore ai quindici giorni fra il superamento dell'ultimo esame di annualità per la maturazione dei CFA necessari e lo svolgimento della Prova finale.
3. L'esame finale è di norma costituito da una prova interpretativa o compositiva inerente l'indirizzo formativo caratterizzante del corso di studi e, eventualmente, dalla discussione di un elaborato di valore artistico-scientifico. La tipologia della Prova finale è stabilita dalla Scuola responsabile del Corso di diploma accademico.
4. Il voto finale è espresso in centodecimi. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo in funzione dei CFA acquisiti e delle diverse tipologie di attività formative; il voto finale non può essere rifiutato.
5. La media ponderata è calcolata nel seguente modo:
 - a) per ogni esame superato si moltiplica il voto ottenuto per il numero di crediti complessivi attribuiti alla disciplina;
 - b) eventuali lodi sono conteggiate, ciascuna, per il valore di 0,50 punti aggiuntivi da moltiplicarsi per il numero di CFA complessivi attribuiti alla disciplina;
 - c) la somma dei punteggi così ottenuti fornisce la sommatoria dei voti ottenuti e dei CFA maturati;
 - d) e valutazioni di Idoneità e l'assolvimento di eventuali debiti formativi non influiscono sul calcolo della media;
 - e) la somma del numero dei crediti degli esami sostenuti, con esclusione dei CFA ottenuti con Idoneità ai sensi del precedente punto d), fornisce la sommatoria dei crediti maturati;
 - f) la divisione fra la sommatoria dei voti ottenuti e dei CFA maturati del punto c) e la sommatoria dei CFA degli esami sostenuti del punto e) fornisce la media ponderata.
 - g) per ottenere la media finale sarà necessario moltiplicare il risultato della media ponderata, ottenuta secondo le modalità esposte al precedente punto f), per il numero 110 e successivamente dividere il risultato per il numero 30;

h) l'eventuale presenza di numeri decimali nella media finale, comporta l'arrotondamento per incremento al voto superiore a partire dallo 0,5 e per decremento al voto inferiore sotto tale cifra.

6. La Commissione ha la facoltà di conferire i CFA previsti per la Prova finale senza incrementare il punteggio finale. La media finale dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio di 5/110. In caso di non concordanza delle valutazioni espresse fra i membri della commissione, ogni componente ha la possibilità di assegnare un punto per l'eventuale incremento del punteggio finale. Non sono ammessi punteggi con frazioni decimali.

7. La Commissione, con decisione unanime e motivata nel verbale di esame, ha la facoltà di integrare la media finale dei voti con ulteriori due punti, fino ad un massimo di 7/110, nel caso di alto valore artistico della Prova finale e previa valutazione del curriculum accademico del candidato.

8. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110/110 la Commissione ha la facoltà di assegnare la Lode con decisione unanime.

9. La Commissione può attribuire, con decisione unanime, in cumulo alla Lode con il punteggio massimo, la "menzione d'onore" ai candidati che abbiano completato il percorso formativo con una media finale di almeno 107/110.

10. Nel caso di una Prova finale non corrispondente al livello qualitativo richiesto dall'Istituzione e dal prestigio della peculiare tradizione formativa del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, la Commissione, con decisione unanime e motivata nel verbale di esame, ha la facoltà di non concedere la maturazione dei CFA previsti per la Prova finale. Il candidato conserva la possibilità di ripetere la Prova finale nelle successive sessioni di esame.

11. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.

12. Il Conservatorio rilascia il Diploma Supplement come documento integrativo del titolo accademico conseguito."

8. Convenzione Istituto comprensivo "Regina Margherita".

Il DIRETTORE comunica che l'Istituto Comprensivo "Regina Margherita", situato a Trastevere, chiede di attivare una convenzione con il Conservatorio di Musica Santa Cecilia per l'attivazione di Corsi Pre-Accademici.

PERSICETTI sottolinea l'importanza della tematica "corsi Pre-Accademici" e che si tratterà di fare scelte molto delicate, che dovranno avvalersi delle opinioni espresse dal Collegio dei Docenti.

Il DIRETTORE auspica che il Conservatorio di Musica Santa Cecilia si possa porre come supervisore di tutta la tematica Pre-Accademici a livello territoriale.

DE VITTO rimarca che questa proposta rientra nella più ampia discussione sui corsi Pre-Accademici, che verrà sviluppata nel prossimo Collegio dei Docenti del 7 Marzo e nel successivo Consiglio Accademico dell'11 Marzo. Propone quindi di rimandare la discussione relativa a questa convenzione alla prossima riunione del C.A., proposta accettata all'unanimità.

9. Richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus "Pio di Meo".

La discussione in merito alla richiesta di partenariato in oggetto è rimandata alla prossima riunione del C.A., all'unanimità.

DIONISI lascia la seduta alle ore 17,50.

Si approva all'unanimità di anteporre l'audizione M° Franco Sbacco (punto 11) al punto 10 Comunicazioni e richieste del M° Roberto Iantorni.

11. Audizione M° Franco Sbacco.

Il M° Sbacco relaziona sulla situazione attuale delle classi di Armonia, il cui elenco definitivo degli allievi è stato consegnato ai docenti in data 10 gennaio 2014. Ogni docente ha in classe fra i 45 e i 60 allievi. E' stato proposto da due settimane che l'Amministrazione si facesse carico di alleggerire le classi spostando un certo numero di allievi nelle classi di docenti di materia affine come completamento d'orario. I docenti in questione dovrebbero essere docenti di Composizione, materia affine anche se con codice differente. A questa richiesta l'Amministrazione ad oggi non ha dato risposta.

Il DIRETTORE ricorda che nelle nostre griglie il corso di Armonia complementare è individuato come materia collettiva, mentre in altri Conservatori figura come materia di gruppo. Sostiene perciò che sia indispensabile operare cambiamenti nelle griglie. Inoltre una nuova cattedra di Armonia complementare verrà presa in considerazione nel momento dell'approvazione della nuova pianta organica del Conservatorio che avverrà nei prossimi mesi.

SBACCO pone inoltre l'accento sulla sede di S. Andrea delle Fratte, che è ancora manchevole di dotazioni indispensabili: linea telefonica, citofono, personale coadiutore adeguato alle nuove necessità e idonea illuminazione del portico del chiostro, lungo il percorso che va dall'ingresso principale (sulla Via S. Andrea delle Fratte) fino all'ingresso interno del conservatorio a piano terreno, adibito a pubblico transito di persone e studenti maggiorenni e minorenni". Questa integrazione è particolarmente necessaria, sia per esigenze di sicurezza, sia per il rispetto delle normative sulla illuminazione delle aree di transito aperte al pubblico. Richieste in tal senso erano state rivolte al C.d.A. già il 20 novembre scorso, senza tuttavia avere risposta. Al momento attuale già 38 docenti del Conservatorio Santa Cecilia insegnano in questa sede, e a breve inizieranno le lezioni dei docenti di Management.

DE VITTO chiede di audire il Presidente in merito alla perfetta agibilità e funzionalità della sede di S. Andrea delle Fratte.

SBACCO e TELLI propongono che le criticità che sono state evidenziate siano comunicate con una nota al C.d.A.

Alle ore 18,10 si procede alla lettura del verbale, che viene siglato da tutti i presenti.
La seduta è sciolta alle ore 18.45.

Il Segretario verbalizzante
M° Paola Pisa

Il Direttore
M° Alfredo Santoloci